Nel corso dell'iniziativa "Abbiamo RISO per una cosa seria", giunta quest'anno alla sua X edizione, FOCSIV e i suoi Soci hanno distribuito:

109.929 chili di RISO raccogliendo 549.645 €

Al netto delle spese sostenute per l'acquisto del riso e le attività di promozione dell'iniziativa, sono stati devoluti a progetti di DIRITTO AL CIBO:

285.816 €

L'iniziativa è promossa da FOCSIV insieme a 23 dei suoi Soci, pertanto i fondi raccolti finanziano 24 progetti di sovranità alimentare.

Scopriamo nel dettaglio la destinazione dei fondi raccolti con la campagna:

ACCRI ha raccolto **40.587,33€**, **23.787,33 €** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **16.800,00 €** coprono i costi sostenuti. I fondi raccolti sono stati destinati al progetto "Acqua potabile: un diritto accessibile" a favore di 18 comunità del bacino del fiume S. Isidro" in **Bolivia**. Il progetto, attivo dal 2006, si propone di assicurare la disponibilità dell'acqua potabile alle famiglie di contadini e prevede la realizzazione di una rete di acqua potabile (opere di captazione, vasca di decantazione, cisterne per lo stoccaggio, condotta principale e sistema di distribuzione). In particolare i fondi raccolti con l'edizione 2012 sono stati impiegati per la **realizzazione di una rete per l'acqua potabile** e, in particolare:

- la realizzazione di un tramo della condotta principale;
- lavori di scavo dei terreni e posa della tubatura;
- monitoraggio e organizzazione comunitaria della gestione.

Amahoro ha raccolto **2.600,00€**, **1256,00€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **1.344,00€** coprono i costi sostenuti. Il ricavato e' stato destinato a **"Child Welfare",** un progetto che "Amahoro Onlus" ha da poco avviato e che prende corpo nella Parrocchia di Nguviu, località Nginda, provincia Embu, in **Kenya**. Il progetto è nato per prendersi cura dei tanti bambini orfani del luogo (con un "censimento" effettuato in loco sono stati individuati circa 550 bambini/orfani bisognosi, di cui 125 hanno bisogno di un urgente intervento assistenziale). Obiettivi generali del progetto sono:

- il recupero della dignità umana;
- il rispetto dei diritti umani fondamentali;
- garanzia di un sistema educativo e istruttivo rispettabile.
Nello specifico, si punta a recuperare i bambini orfani ed emarginati, a provvedere al pagamento delle tasse scolastiche, al sostentamento alimentare, alle cure mediche dei bambini, ad avviare un processo e un sistema educativo e d'istruzione. Si prevede inoltre l'acquisto di un terreno, dove verrà costruita un'azienda agricola e dove si alleverà bestiame, il cui ricavato sarà investito nel sostentamento dei bambini.

Amici dei Popoli ha raccolto **3.090,00€**, **1.635,55€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **1454,45€** coprono i costi sostenuti.
In **Rwanda**, Amici dei Popoli ong collabora dal 2007 in un microprogetto con l'associazione **"SOLIDARITE' POUR LE PROGRES DES FEMMES RWANDAIS - Amizero"** per la promozione delle donne e dei bambini. In particolare viene sostenuta la **Garderie** (asilo) per i figli delle donne che lavorano nella discarica per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti nella capitale, Kigali. La Garderie ospita 99 bambini da 0-6 anni per tutta la giornata e accoglie, al momento del pranzo, una quarantina di bambini che hanno già iniziato la scuola primaria, garantendo un pasto e una piccola merenda pomeridiana.
Una pedagogista e 3 educatrici si occupano dei bambini con attività varie: canto, danza, disegno, giochi, apprendimento prescolare, percorsi di educazione alla pace e alla convivenza pacifica. In aprile 2011 sono così cominciati i lavori di costruzione di un nuovo "Centro Socio Educativo". La prima parte della nuova costruzione è terminata a luglio 2012 e il nuovo "Centro Socio Educativo Angelo Carminati" è stato inaugurato il 9 agosto. Ora AdP e Amizero sono impegnati nella raccolta fondi per garantire il trasporto dei bambini al nuovo centro, per avviare la seconda parte dei lavori di completamento della struttura e per implementare nuovi programmi educativi.
Le attività nelle quali sono stati impiegati i fondi raccolti con la campagna del riso sono:
- sostegno alimentare
- sostegno alle spese di scolarità: tasse, uniforme, scarpe, materiale didattico

CELIM ha raccolto **12.056,15€**, **8.456,15€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **3.600,00 €** coprono i costi sostenuti. In **Mozambico** i fondi raccolti sono destinati al progetto di **"Tutela dell'ambiente urbano e periurbano. Un progetto per la municipalità di Maxixe"** ed in particolare impiegati per: la sensibilizzazione della popolazione in merito all'importanza della

Abbiamo RISO per una cosa seria

focsiv
Volontari nel mondo.

raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente, oltre che della salvaguardia delle risorse naturali; il coinvolgimento diretto dei cittadini in buone pratiche tramite workshop pubblici e animazioni; la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti solidi e organici; il miglioramento delle condizioni igieniche ed ambientali; la produzione di compost per l'agricoltura.

CLMC ha raccolto **8.600,00€**, **3.272,00€** rappresentano il guadagno netto, non comprensivo di libere offerte, mentre **5.328,00€** coprono i costi sostenuti. In **Senegal**, il CLMC con il progetto **Trasformazione, conservazione e distribuzione di prodotti agricoli a Dakar** contribuisce al sostegno delle attività produttive locali, attraverso piccole cooperative. In particolare i fondi raccolti con l'edizione 2012, contribuiscono all'acquisto di materiali e attrezzature per una cooperativa di donne che si occupa della trasformazione di alcuni cereali (mais, sorgo e miglio) in cus-cus fresco venduto a Dakar.

Il COE ha raccolto **12.115,00€**, **4.915,00€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **7.200,00€** coprono i costi sostenuti. Il Coe ormai da più di 15 anni sostiene l'Associazione DALIT di Khulna impegnata sul tema dell'educazione delle minoranze fuori casta nella zona sud ovest del **Bangladesh**. Il progetto **"Sicurezza alimentare e depurazione dell'acqua"** ha portato alla realizzazione di ben 60 scuole per fuori casta, consolidando l'azione locale della ONG Dalit, appoggiata dal Coe e dai Padri Saveriani. Le scuole si sono trasformate nel tempo in "Centri Integrati" socio educativi, con attività di doposcuola, oltre agli incontri di formazione alla salute, all'artigianato e su tematiche sociali ed ecologiche quale l'importante tema dell'acqua potabile con particolare riferimento all'inquinamento da arsenico delle falde acquifere (di origine naturale) che affligge quasi tutto il Paese. In particolare i fondi raccolti con la campgana hanno permesso di continuare ad appoggiare queste persone molto povere sull'importante problematica dell'acqua potabile facendo formazione e realizzando due pompe profonde (*deep tubewell*) per l'approvvigionamento di acqua potabile in due villaggi rurali della zona di Tala (provincia di Satkhira).

IL **COMI** ha raccolto **5.376,88€**, **2.976,88€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **2.400,00€** coprono i costi sostenuti. Nel 2002 è stato aperto il **"Centro di salute Siloé"**, nel poverissimo quartiere **Selembao-Bumbu, alla periferia di Kinshasa, nella Repubblica democratica del Congo**, una zona con una elevata densità demografica e una situazione igienico-sanitaria altamente precaria. Il progetto mira alla lotta alla malnutrizione e allo sviluppo di genere nell'area suddetta. Uno studio, effettuato dal "Centro", sulle abitudini alimentari ha dimostrato che un gran numero di bambini al di sotto dei sei anni soffre di malnutrizione e/o di denutrizione come anche molte mamme in fase di gestazione o allattamento. Nel Centro, quindi, vengono trattati bambini e adulti malnutriti con la somministrazione quotidiana di alimenti idonei e sostanziosi, con un apporto più equilibrato in vitamine e proteine. Insieme all'obiettivo di ridurre la malnutrizione, il "Centro" si occupa della formazione a carattere nutrizionale e svolge attività di sostegno alle mamme per avviare micro-attività finalizzate al conseguimento di un reddito familiare. I fondi raccolti con la campagna nello specifico sono stati impiegati per i pasti al centro di Siloé.

Il **COMIVIS**, distribuendo 68.500 chili di riso, ha raccolto **352.143,00€** comprensivi delle libere offerte e del rimborso di una parte del riso residuo, e devoluto **180.543,00€** al progetto **"Potenziare l'azione di sicurezza alimentare dei Comedores Populares nella periferia di Lima in Perù".**
Le **attività realizzate** grazie alla raccolta fondi della campagna riguardano in particolare la ristrutturazione e l'ampliamento dei "Comedores Populares"; la manutenzione dei locali; il potenziamento degli impianti e dell'attrezzatura da cucina; la realizzazione di partnership con fornitori locali di prodotti alimentari; il sostegno economico alle equipes dei Comedores per l'approvvigionamento alimentare; l'organizzazione di una rete di sostegno per le persone in grave carenza alimentare; la realizzazione di percorsi formativi per le equipes di donne che gestiscono i Comedores; la realizzazione di incontri di formazione aperti alla cittadinanza sulla corretta alimentazione e sull'igiene.

In particolare le spese per le attività realizzate o in corso di realizzazione (dal momento che i lavori di ristrutturazione e ampliamento di alcuni comedores sono in corso e si protrarranno per alcuni mesi) sono ripartiti come segue:

Descrizione voce di spesa	*Importo*
Ristrutturazione e ampliamento di 6 comedores	80.000,00 €
Manutenzione locali ed impianti di 7 comedores	20.000,00 €
Potenziamento attrezzature e impianti da cucina	5.000,00 €
Approvvigionamento alimentare per i 13 comedores	65.000,00 €
Stipendio 2 assistenti sociali	10.000,00 €
Attrezzature e materiali per la formazione	2.000,00 €
TOTALE COSTI	**182.000,00€**

Cooperazione e Sviluppo ha raccolto **4086,00€**, **2286,00€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **1800,00€** coprono i costi sostenuti. In **Uganda**, nell'ambito di un **progetto multisettoriale** più ampio mirato al recepimento dei bisogni della comunità di **Loputuk** in Karamoja e ad uno sviluppo partecipato e sostenibile nei settori agricolo, artigianale e della promozione del ruolo della donna, l'iniziativa "Abbiamo RISO per una cosa seria" si inserisce nella parte di progetto relativa a quest'ultimo settore. I fondi raccolti con l'edizione 2012 sono stati utilizzati per coprire parte dei costi relativi ai corsi di formazione di base e di sartoria per le donne beneficiarie del progetto.

Il **COPE** ha raccolto **7.500,00€**, mentre **9.624,00€** coprono i costi sostenuti (n.b. il rapporto costi e ricavi è tale dal momento che rimangono 2510 kg di riso ancora da distribuire nel corso dell'anno). I fondi saranno impiegati nelle attività del **Centro Polifunzionale per bambini di strada Akanin Jaza, ad Ambanja, in Madagascar,** che verranno assistiti su diversi livelli con l'obiettivo di migliorare le loro prospettive di crescita ed integrazione. L'utenza media giornaliera prevista è di 30-40 bambini di età compresa fra i 4 e i 14 anni. Le attività previste per gli utenti sono: corsi di alfabetizzazione e scrittura, educazione alimentare, educazione sanitaria, giochi e attività manuali, visite mediche e monitoraggio dei parametri di crescita. Ad oggi il Centro non risulta adeguatamente equipaggiato per accogliere gli studenti quindi si attende nei prossimi mesi il completamento degli arredi del centro e l'avvio delle attività istituzionali previste, compresa la fornitura dei pasti ai bambini e la formazione igienico - alimentare agli stessi. Nel frattempo, per avvicinare i bambini individuati

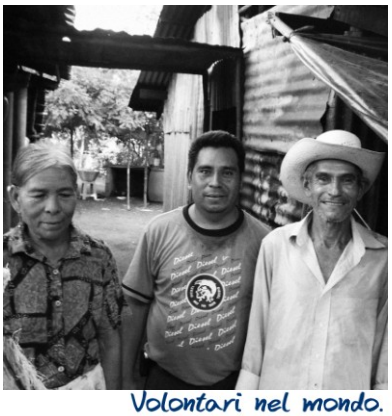
come idonei per condizione economica e familiare, sono state avviate attività ludiche e di coinvolgimento della popolazione locale per far conoscere il Centro Polifunzionale, in attesa dell'avvio ufficiale.

Il **CVCS** prevede di raccogliere **10.000,00€** nei prossimi mesi, **4.900,00€** coprono i costi sostenuti, pertanto un guadagno netto da destinare al progetto di **5.100€**, a cui aggiungere le libere offerte che ammontano al momento a **2.378,00€.** Il progetto **Acqua in Burkina Faso** mira a garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni rurali delle provincie dello Houet e dello Yatenga, promuovendo nel contempo attività generatrici di reddito gestite da gruppi cooperativi di donne. Le attività del progetto in Burkina Faso inizieranno presumibilmente dal mese di settembre 2012 e permetterà di costruire nello specifico 3 pozzi orticoli completi di attrezzature e sementi. Tali realizzazioni consentono alle donne di coltivare piccoli perimetri e quindi di migliorare le condizioni alimentari della comunità e incrementare i guadagni attraverso la vendita del surplus. Il progetto prevede inoltre l'installazione di piattaforme multifunzionali (un motore biodisel fa funzionare una cinghia alla quale possono essere collegati diversi moduli meccanici o elettrici), utilizzate oltre che per agevolare alcune mansioni quotidiane (la produzione di farina da macinatura dei cereali, etc.) anche per avviare piccole attività imprenditoriali: produzione di sapone a base di karitè, servizi a terzi (macinatura, arrotino).

ENGIM ha raccolto **4.061€**, **2.477€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **1.584€** coprono i costi sostenuti. ENGIM ha utilizzato i fondi ricavati dalla distribuizione del riso come contributo al **Progetto pilota di allevamento avicolo a Lunsar, in Sierra Leone** per il miglioramento della nutrizione infantile nell'area di Lunsar. Il progetto prevede di realizzare un allevamento pilota di galline ovaiole e di polli da carne, creando le condizioni perché esso venga mantenuto e gestito in modo produttivo, permanente e autonomo, al termine dell'intervento. Partner dell'iniziativa è la scuola superiore politecnica gestita a Lunsar dalla dai Padri Giuseppini del Murialdo. L'allevamento, avrà quindi anche la funzione di azienda didattica per gli studenti della scuola. Il progetto, una volta avviato l'allevamento e iniziate la produzione e vendita di prodotti di origine animale, consentirà la creazione di risorse fondamentali per garantire la sostenibilità economica delle strutture, delle attività e per la formazione del personale ad esse necessario.

Essegielle ha raccolto **2.550 €**, **1.326 €** rappresentano il guadagno netto, mentre **1.224 €** coprono i costi sostenuti. Essegielle, attraverso il progetto **Una scuola per i bambini di Amakohia** in **Nigeria** intende innanzitutto assicurare il diritto fondamentale dei bambini nigeriani all'istruzione di base. In particolare EsseGiElle dedica l'iniziativa "Abbiamo RISO per una cosa seria" all'azione di sensibilizzazione e formazione dei giovani in home economics, scienza che si occupa di economia e gestione della famiglia e della comunità, tra i temi trattati rientrano in modo specifico l'educazione dei consumatori, la cucina, l'alimentazione e la conservazione degli alimenti.

FOCSIV ha raccolto **19.763,80 € - 8.821,60 €** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **10.942,20 €** coprono i costi sostenuti. Il progetto **Un ponte tra Ecuador e Italia per la sovranità alimentare**, che sostiene la difesa del modello di agricoltura familiare, è un progetto pilota in **Ecuador**, accompagnato da un intenso lavoro in Italia di sensibilizzazione delle istituzioni e dell'opinione pubblica. La funzione principale dell'intervento proposto è quella di dare soluzione al problema della carenza di cibo nelle Province di Canar, Loja, Azuay e El Oro, localizzate al Sud della Sierra ecuadoriana, una delle zone più povere del paese, attraverso la realizzazione di un **PAN (Poli di sviluppo Agroalimentare e Nutrizionale)** in ogni provincia presa in considerazione. Con i PAN si sosterrà la realizzazione e lo sviluppo delle attività di coltivazione e produzione Agro-Zootecnica attraverso l'equipaggiamento di macchinari, attrezzature e sementi, a beneficio di **600 *campesinos*** (coltivatori) residenti in zone ad elevato rischio alimentare e delle loro famiglie. L'obiettivo prioritario, infatti, sarà dare ai *campesinos* beneficiari gli strumenti operativi necessari a diffondere sul territorio sistemi sostenibili di gestione delle risorse agrozootecniche, insieme ad una adeguata formazione tecnica. I risultati che seguiranno saranno dunque di una generale riduzione dell'insufficienza alimentare a cui sono esposte le popolazioni locali e un arricchito apporto nutrizionale nell'alimentazione, la riduzione delle migrazioni nelle città e l'aumento stesso della capacità produttiva. Il potenziamento che ne risulterà, avrà l'intento di far cooperare *campesinos* e comunità locali nella gestione di una stessa produzione agro-zootecnica, supportando il potenziamento dei servizi del PAN verso nuovi beneficiari bisognosi.



Il **GVS** ha raccolto **1.091,00€**, **515,00€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **576,00€** coprono i costi sostenuti. GVS propone la realizzazione degli **orti familiari** a **El Salvador,** il progetto, oltre a migliorare la quantità e la qualità dell'alimentazione (mais, fagioli, riso), mira a educare,

Abbiamo RISO per una cosa seria

Volontari nel mondo.

coscientizzare e organizzare i soggetti interessati. L'intervento si caratterizza per la sua semplicità di realizzazione e la sua efficacia nel coinvolgimento delle comunità contadine e in particolare delle donne vittime del machismo ancora presente. Grazie ai fondi raccolti con l'edizione 2011 le famiglie della comunità riceveranno sementi, assistenza educativa e tecnica durante 6 mesi, diventando punto di riferimento per l'intera comunità e responsabili di una piccola rete per la commercializzazione degli ortaggi.

MLFM ha raccolto **4.288,50€**, **1788,50€** rappresentano il guadagno netto comprensivo delle libere offerte, mentre **2500€** coprono i costi sostenuti. I fondi raccolti quest'anno sono destinati all'**Orfanotrofio di Muhura**, **Ruanda**, che MLFM sostiene dal 2009. Nel centro sono attualmente accolti circa 140 bambini, di cui 40 sono aiutati da MLFM grazie al sostegno a distanza. All'interno del centro vengono garantiti ai piccoli ospiti almeno 3 pasti al giorno, assistenza medica, gioco ed istruzione. Grazie ai fondi raccolti con la distribuzione del riso, MLFM sarà in grado di garantire il giusto sostegno alimentare, quindi almeno 3 pasti equilibrati al giorno, a 40 bambini per 2 mesi. Inoltre, i bambini hanno la possibilità di essere protagonisti di piccole iniziative di agricoltura ed allevamento: i più grandi (in tutto circa 40 ragazzi) seguono direttamente, insieme alle Suore che gestiscono il centro, la coltivazione degli orti con verdure ed alberi da frutto, l'allevamento dei conigli e delle mucche e la produzione del pane.

Il **MOCI** ha raccolto **7.864,00€**, **4000,00 €** rappresentano il guadagno netto, mentre **3.864,00€** coprono i costi sostenuti. La somma è stata destinata ad un **centro di accoglienza per bambini poveri**, nel **villaggio di Makak**, situato a 50 km circa da Eseka, città del **Camerun**, in cui risiede il Vescovo della diocesi, Mons. Dieudonné Bogmis. Le famiglie che abitano in questa zona vivono in una condizione di estrema povertà e quel poco che riescono a ricavare dalla coltivazione della terra non è sufficiente a soddisfare nemmeno i bisogni quotidiani. La situazione estremamente grave in cui versa il villaggio fa sì che non sia possibile garantire condizioni di vita accettabili ai tanti bambini rimasti orfani che popolano la zona.

Movimento Sviluppo e Pace ha raccolto **8.666,27€**, **4.991,27€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **3.675,00€** coprono i costi sostenuti. Nell'ambito del progetto **"Miglioramento del sistema di irrigazione a scopi agricoli del villaggio di AINATA (Baalbek)"** in **Libano,** siamo a 2000 metri sul livello del mare: le famiglie cristiane (a loro spese) hanno scavato un pozzo profondo 150m e costruito nei

per una cosa seria

focsiv
Volontari nel mondo.

pressi un blocco in cemento armato per il ricovero di un generatore a gasolio. Occorre completare questo sistema (attualmente incompleto e carente) e collegarlo con i meleti siti nel fondo valle (1.650 metri S.L.M), così da renderli irrigabili e quindi produttivi. Per far ciò, occorre costruire nei pressi del pozzo **un serbatoio d'acqua in cemento armato** della capacità di 288 m3; acquisto e posa (post scavo) di 1.200 metri di tubi di gomma rafforzata. Questi tubi dovranno portare l'acqua dal serbatoio appunto al fondovalle dove si trovano i frutteti. L'auspicio è che il progetto possa essere terminato prima del prossimo inverno, cosicché il nuovo sistema di irrigazione dei meleti a valle sia funzionante ed attivo in primavera 2013.

L'**OSVIC** ha raccolto in totale **5.716,00€** di cui **2.836,00€** rappresentano il guadagno netto, mentre **2.880,00€** coprono i costi sostenuti. Il Progetto **"Orto didattico per contadini in erba"**, della durata di due anni, è inserito in un progetto più vasto realizzato a Nanyuki in **Kenya**. E' rivolto a bambini e ragazzi della *Tumaini Children's Home*, casa di accoglienza per bambini e adolescenti orfani e sieropositivi. L'iniziativa ha come finalità quella di portare i ragazzi all'amore per la terra, coltivarla e produrre per contribuire all'auto sostentamento e per apprendere un lavoro che sarà loro utile nella vita, in quanto, la maggior parte proviene da zone rurali. Il progetto prevede lezioni di agricoltura teorico-pratiche, con l'utilizzo di materiale didattico anche audiovisivo. I ragazzi verranno seguiti da tre operatori locali esperti in agricoltura. Si prevede anche l'invio dall'Italia, per un breve periodo, di personale specializzato in agronomia. Il lavoro verrà organizzato per gruppi di ragazzi e ciascuno avrà la sua particella di orto per piantare, coltivare e raccogliere i prodotti: verdure, ortaggi e cereali.
I **fondi raccolti nel 2012** saranno destinati all'acquisto di sementi e piantine per l'impianto dell'orto didattico, preparazione del terreno, lezioni teorico pratiche tenute da operatori locali e successivo tutoraggio per la durata del progetto, ancora in atto. Su richiesta degli operatori locali è stato realizzato uno studio per dotare l'orto di un impianto di irrigazione a goccia, sfruttando la raccolta dell'acqua piovana.

L'**O.V.C.I. La nostra famiglia** ha raccolto in totale **13.597,00€** di cui **9.709,40€** rappresentano il guadagno netto, mentre **3.888,00€** coprono i costi sostenuti. Il progetto **"Nessuno Escluso, perché ciascuno di noi può fare qualcosa"** è volto a sostenere in Sudan - a Khartoum - quanto iniziato nel 1999: ampliare le attività a Dar El Salaam, sobborgo periferico della Capitale, privo di servizi socio-sanitari, di 300.000 abitanti circa - la maggioranza dei quali profughi. Gli obiettivi principali sono: formazione del personale per migliorare le cure prestate ed ampliamento del servizio in altri quartieri;

avvio delle attività di laboratorio per la formazione professionale e l'inclusione nel mondo del lavoro di adolescenti e giovani con disabilità; potenziamento del servizio ed avvio di una campagna di sensibilizzazione sul territorio per la prevenzione della disabilità; sostegno dell'attività ordinaria del dispensario, fornendo farmaci di base, materiale sanitario per l'assistenza a mamme e bambini, e attrezzatura necessaria per il funzionamento del servizio.

Il **PROMOND** ha raccolto **€ 3.596,00**, **€ 1.436,00** rappresentano il guadagno netto, mentre **€ 2.160,00** coprono i costi sostenuti. I fondi raccolti sono stati devoluti al progetto **"Due sponde". Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nelle zone d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia,** di sostegno all'imprenditoria femminile a Pomabamba, situato a circa 700 Km a nord di Lima, nella regione di Huaraz **in Perù.** Uno degli obiettivi principali che il progetto si prefigge è aumentare il reddito dei beneficiari per poter avere diritto al cibo e poter diversificare la dieta alimentare che spesso si basa su alimenti insufficienti. Il progetto si propone di contribuire allo sviluppo del **settore dell'artigianato tessile** grazie alla realizzazione di una Scuola *Taller Simona* a favore di giovani donne; l'obiettivo è, oltre alla scolarizzazione delle ragazze, quello di insegnare una professione lavorativa alle donne, molto più svantaggiate rispetto all'uomo. Nello specifico l'intervento si propone di rafforzare il Taller Simona attraverso l'acquisto di macchinari e attrezzature (come macchine da cucire etc.) per poter attivare un'unità di produzione di articoli tessili (manufatti in lana), da immettere sul mercato locale, nazionale e, in prospettiva, anche internazionale attraverso il circuito del Commercio equo e solidale.

Lo **SVI** ha raccolto **€56.243,58** di cui **€30.803,58** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte (pari a **€5.363,58**) mentre **€25.440,00** coprono i costi sostenuti. I fondi raccolti sono stati devoluti al Progetto **Potenziamento della sovranità alimentare e della conservazione ambientale in un ecosistema ad alta biodiversità.**
Il Servizio Volontario Internazionale prosegue nella strada intrapresa da tempo per appoggiare il popolo Karimojong (Uganda) verso la **sicurezza alimentare**, raggiungibile attraverso lo sviluppo dell'agricoltura, la trazione animale e l'organizzazione del mercato locale. Inoltre un asse portante del progetto è la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità che saranno perseguite attraverso l'implementazione e diffusione di buone pratiche quali l'agroforestazione, l'introduzione di stufe a basso consumo ecc.
Tutte queste azioni si realizzano attraverso la formazione di animatori di villaggio che si

occupano di diffondere le tecnologie apprese e già sperimentate in altre zone che presentano condizioni ambientali e socio culturali simili a quelle del Karamoja e forniscono consulenza sul campo ai contadini.

L'**obiettivo** del progetto è quello di **ridurre l'insicurezza alimentare attraverso la diffusione di tecniche agricole, dell'allevamento, della conservazione ambientale e della commercializzazione dei prodotti più efficaci.**

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	**IMPORTO**
Spese per il personale	31.400,00
Spese per formazione e assistenza tecnica	29.350,00
Attrezzature e strumentazione	27.500,00
Materiali di consumo	21.810,00
TOTALE COSTI	**110.060,00**

SOLIDAUNIA ha raccolto **4.179€**, **2.499€** rappresentano il guadagno netto, comprensivo di libere offerte, mentre **1.680€** coprono i costi sostenuti. I fondi sono destinati alla gestione del **Centro Nutrizionale di Bigene** nel nord della **Guinea Bissau**, in una zona caratterizzata dalla presenza di più di 50 villaggi dispersi nella foresta, dove manca qualsiasi struttura sanitaria di assistenza. Nato come Centro di raccolta e distribuzione degli aiuti alimentari forniti dal P.A.M. (Programma Alimentare Mondiale), nel tempo il Centro è divenuto un piccolo ma efficace strumento per la lotta alla malnutrizione dei bambini, in un Paese con un tasso di mortalità neonatale ed infantile tra i più elevati al mondo. Le mamme del luogo, infatti, si recano, settimanalmente, con i loro bambini presso il Centro di Recupero Nutrizionale dove, oltre a ricevere aiuti alimentari per le famiglie, lasciano visitare i propri figli, permettendo così di monitorarne periodicamente la crescita attraverso la misurazione del peso, dell'altezza e della circonferenza del polso. L'osservazione costante del bimbo è fondamentale per individuare per tempo i sintomi di sospetta denutrizione ed avviare, nel limite possibile, un programma di integrazione del latte materno con l'apporto di alimenti indicati.
Il progetto di sostegno al Centro Nutrizionale prevede l'acquisto di alimenti necessari al rifornimento periodico dell'ambulatorio, nonché il potenziamento del servizio attraverso la formazione di ulteriori volontari.

Abbiamo RISO per una cosa seria

focsiv
Volontari nel mondo.